

ARSI NEL BAROCCO DI **LECCE**, CALARSI NEL BLU A **CARLOFORTE**, RISALIRE IL MEKONG IN **LAOS**,
IN MAGLIETTA **SUI GHIACCIAI**, DISTENDERSI IN **CORSICA**, RESETTARSI ALLA BIENNALE DI **VENEZIA**

Weekend & Viaggi

LUOGHI, PERSONE, MOVIMENTI, PASSIONI



ERIOSA STOCCOLMA
PASSO NEI LUOGHI DEI
ULT DI STIEG LARSSON

ELLONA REAL
RACCONTA LA GIALLISTA
OLA GIMENEZ-BARTLETT

REVOLUTIONARY TORONTO
LA METROPOLI CHE VA VELOCE

P BEACH Le 10 più belle del Mediterraneo

9 4771121 152008 90362
EDIZIONI MASTER

LIFESTYLE Design

VISIONI URBANE PER SOGGETTI IN MOVIMENTO

TRE MUSEI
IN PRIMA VISIONE

IL REMAKE DI UNA CASA PER L'ARCHEOLOGIA A PATRASSO, IL SEQUEL DELLA TATE GALLERY A LONDRA E LO SPINOFF DEL CENTRE POMPIDOU A METZ. SONO GLI EDIFICI SUPERSTAR CHE AGGIORNANO LA MAPPA DELLA CULTURA IN EUROPA

di Anna Russo



GRECIA NON CLASSICA Il nuovo museo archeologico di Patraso aprirà a metà giugno.

Ci sono musei in cui il contenitore fa a gara con il contenuto per attirare i visitatori. Specialmente se "l'involucro" è di nuova progettazione. Gli Stati Uniti lo sanno benissimo, ma anche l'Europa ha imparato l'antifona e si arricchisce di nuovi edifici. Succede perfino in Grecia, culla della civiltà classica e precisamente a Patraso, terza città più popolata di tutto il Paese, a nord del Peloponneso.

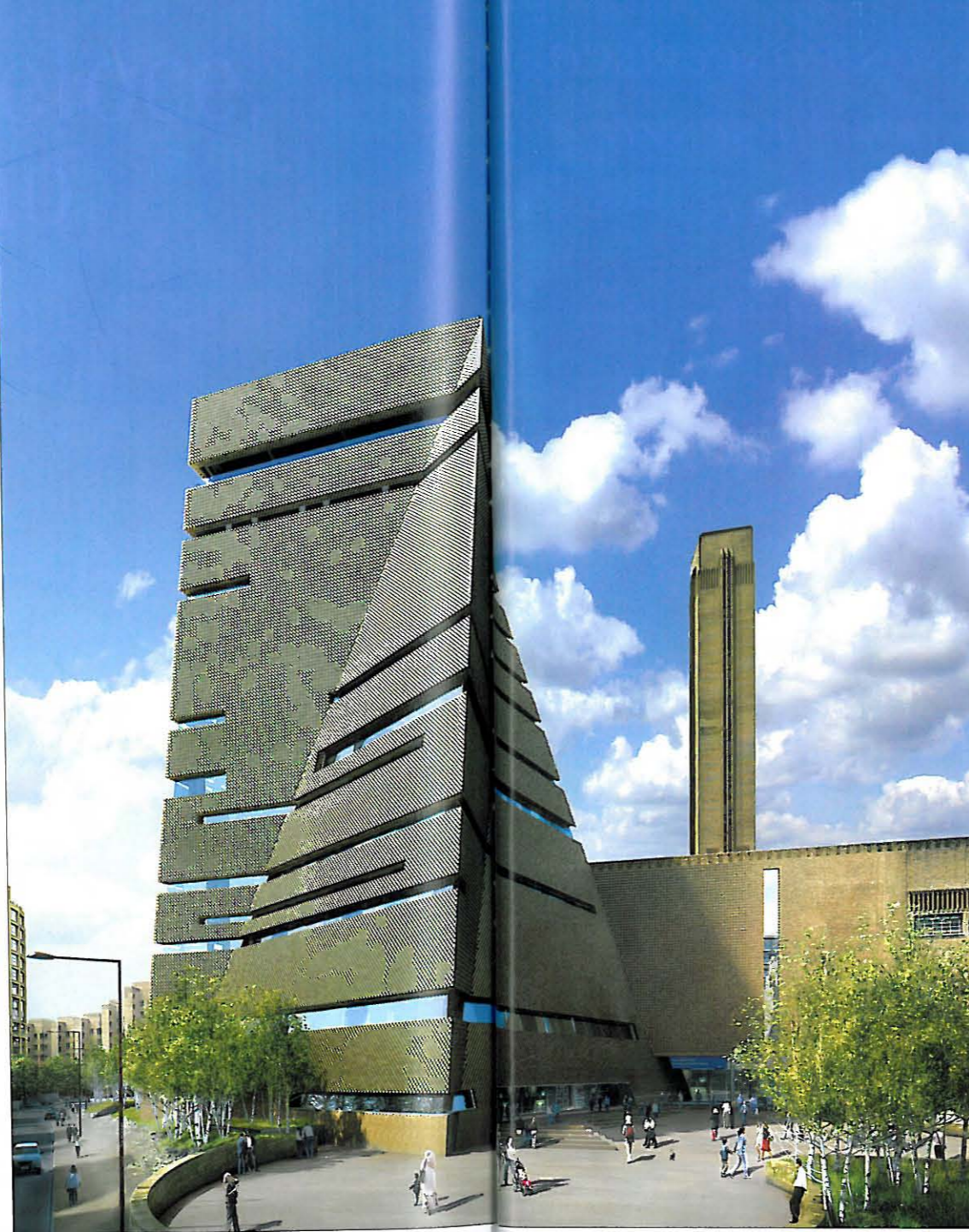
Qui tutto trasuda storia e trascende nel mito, ma diciamo pure ben a ragione. Dal periodo minoico in poi, arte greca, romana

e bizantina hanno lasciato il segno. Capitale Europea della Cultura nel 2006, Patraso ha dovuto aspettare fino a questo giugno per dare una nuova casa alla sua collezione archeologica di valore inestimabile. Il nuovo museo è opera dello studio di architettura **Bobotis di Atene** e occupa una vasta area lungo la strada nazionale che porta ad Atene. Al centro di uno snodo extraurbano, l'edificio è facilmente accessibile dalla vicina autostrada e si staglia in perfetto equilibrio con il paesaggio circostante grazie ai giochi dei volumi architettonici

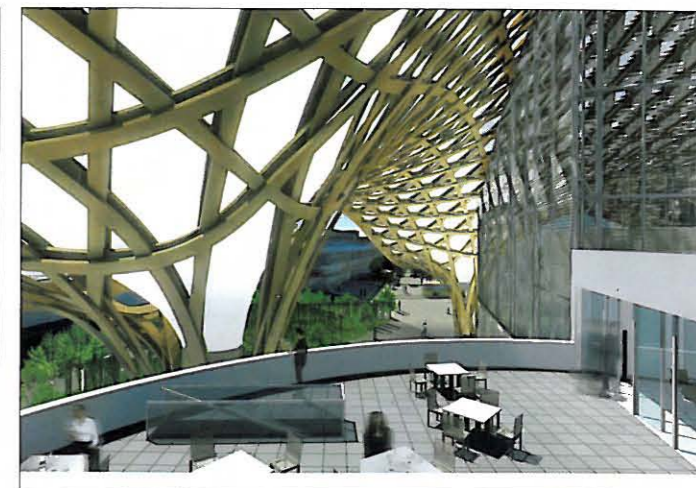
della struttura in pietra e fogli di titanio e all'equilibrio creato dalle linee circolari che ne determinano una perfetta simmetria estetica, oltre che statica. E meno male, viene da aggiungere, visto che Patra è una delle zone sismiche più a rischio di tutta la Grecia. Dal cuore del Mediterraneo approdiamo lungo le sponde del Tamigi, dove è in corso un intervento architettonico che punta a trasformare lo skyline londinese, con l'operazione chiamata *Transforming Tate*. Sì, si tratta proprio della Tate Modern, l'imponente complesso costruito sulle fon-

damenta della *Bankside Power Station*, una centrale elettrica dismessa tra i moli e i vecchi quartieri malfamati di Londra, divenuti fiore all'occhiello di una illuminata riqualificazione urbana.

Dal 2000 a oggi la Tate Modern ha accolto 30 milioni di visitatori, generando un ritorno di circa 100 milioni di sterline sulla città di Londra. Non sorprende quindi che si ingrandisca con la **Tate Modern 2**, una struttura piramidale firmata dallo studio **Herzog & de Meuron** che aprirà i battenti in occasione delle Olimpiadi di Londra

**BRITISH ART**

La Tate Modern 2, nel 2012, regalerà il 60% di spazio in più alla galleria.

**FRENCH TOUCH**

Lo spinoff del Centre Pompidou a Metz: aprirà nel 2010.



Il nuovo museo di Patraso cerca di armonizzarsi con l'ambiente circostante. La Tate Gallery 2 di Londra, invece, punta ad emergere. E a ridisegnare lo skyline della metropoli

2012. Ultima tappa del tour architettonico dei nuovi musei europei è Metz, capoluogo della Lorena, che sta finendo il **Centre Pompidou Metz**, sorta di spin off del ben più famoso **Beaubourg di Parigi**, oltre che prima istituzione culturale nazionale francese a decentrarsi. L'inaugurazione è prevista per i primi mesi del 2010, ma sono già iniziati eventi raggruppati sotto il nome di *Constellation/Préfiguration du Centre Pompidou Metz*, che proseguiranno fino al mese di ottobre. L'edificio è non lontano dal centro città, nel quartiere cosiddetto

dell'*Anphitéatre*, su progetto degli architetti **Shigeru Ban** e **Jean de Gastines**, in seguito al nuovo disegno urbanistico di **Nicolas Michelin**. Le collezioni e le mostre saranno curate in piena sinergia con il **Pompidou Paris**, in linea con la "mission" del **Beaubourg** di sensibilizzare alle opere del XX e del XXI secolo, soprattutto quelle del panorama culturale europeo. Particolare anche nell'architettura, il **Pompidou Metz**, presenterà come una struttura a doppio strato di pannelli lignei su moduli esagonali, disposti intorno a una torre metallica centrale di 77 metri e quattro piloni a cono. Il tutto dalle linee decisamente futuribili. Il viaggio tra i cantieri si ferma qui, ma nel vecchio continente c'è tanto fermento. E che sia di buon auspicio per il rilancio delle politiche culturali...

bobotis.gr
tate.org.uk
centrepompidou-metz.fr